

Assunzioni alla Tua, è bufera elettorale. Rolandi (Filt-Cgil): sono solo mance, critiche da Fi e M5s. D'Alessandro (Pd): «Polemica politica»

PESCARA «Mance elettorali»: così Franco Rolandi, segretario regionale della Filt Cgil, definisce le 79 assunzioni annunciate ieri dal presidente della Regione Luciano D'Alfonso e dal presidente di Tua, la società regionale di trasporto pubblico, Tullio Tonelli. «Nel merito, rispetto a queste assunzioni», ha specificato, «noi ovviamente come organizzazione sindacale non siamo affatto contrari all'immissione in azienda di autisti e operai e con contratti a tempo indeterminato, ma siamo invece assolutamente contrari all'assunzione di personale amministrativo e dirigenziale, che in Tua è presente in abbondanza dopo la fusione delle tre società. Rispetto alle assunzioni di operai e operatori di esercizio, noi avevamo già raggiunto degli accordi con l'ex presidente Luciano D'Amico, e che prevedevano questo bando di concorso nel giugno del 2016, ovvero un anno e mezzo fa, e ora guarda caso queste assunzioni sono arrivate a ridosso delle elezioni. E di questa cosa noi siamo sconcertati». La Cgil, nel dossier che doveva essere presentato in Commissione Vigilanza (andata deserta), parla di 44 milioni di euro in meno di fondi destinati al Trasporto Pubblico Locale negli ultimi 5 anni. La notizia delle assunzioni viene commentata anche dai consiglieri regionali di Fi, Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri. «Al peggio non c'è mai fine. Proviamo un forte disgusto e condanniamo fermamente questa grande marchetta elettorale. Polemico anche il consigliere M5s, Domenico Pettinari. «In campagna elettorale si fa e si dice di tutto ed allora arriva anche il bando per le assunzioni Tua. Questo bando, disordinato e poco efficace per il funzionamento dell'azienda non è altro che uno spottone elettorale, in pieno stile Pd». E infine interviene Camillo D'Alessandro, candidato Pd alle elezioni, secondo il quale, «quella di Rolandi è stata una conferenza stampa politica. La verità è che lui da un lato e il centrodestra dall'altro hanno sempre vaneggiato del rischio di licenziamenti. Non solo non ci sono stati licenziamenti, non solo abbiamo salvaguardato i 1.600 posti di lavoro di Tua, ma abbiamo assunto circa 200 nuovi autisti e ci apprestiamo ad assumere ulteriori 79 persone».